



COPIA PER ESTRATTO NUCLEO DI VALUTAZIONE

VERBALE N° 01

DATA E ORA 27 gennaio 2026 ore 9:30

SEDE Via Calepina 14, Trento

Sono presenti alla seduta:

Achille Basile	Presidente – componente esterno	P
Paola Carlucci	Componente esterno	P
Francesca Decimo	Componente interno	P
Ilaria Pertot	Componente interno	P
Fabrizio De Ponti	Componente esterno	P
Riccardo Sidoti	Studente	P

P = presente; AG = assente giustificato; A = assente; (vc/tc) = in video/teleconferenza

Ordine del giorno:

*omissis

2. Parere sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

*omissis

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

*omissis

Si passa alla trattazione del punto 2 all'ordine del giorno: “**Parere sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance**”.

Il Presidente dà la parola alla dott.ssa Carlucci, che ha curato l'istruttoria.

La dott.ssa Carlucci riferisce che la nota, del 16/1/26 del dr. Mario Depaoli (dirigente delle Risorse Umane e Organizzazione) di accompagnamento al SMVP 2026, evidenzia come il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2025”, nella versione poi approvata dal Cda nella seduta del 30 gennaio 2025, recepisca

- a. la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione di data 28 novembre 2023, avente ad oggetto “Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale”. Le disposizioni di cui alla Direttiva, già incluse nel precedente SMVP 2024, per l'anno 2025 confermano la valorizzazione del ruolo della formazione nella valutazione individuale di tutto il personale, dirigente e no, aumentando il numero di ore formazione/anno rispetto al 2024.

Alla luce della successiva Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione di data 14 gennaio 2025, il target dell'obiettivo relativo alla formazione fruita, assegnato a tutto il personale TA con incarico organizzativo, è stato adeguato alle 40 ore pro capite annue prevista dalla normativa.

- b. il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) dei dipendenti Comparto Istruzione e Ricerca 2019-21 – sezione Università, firmato in data 18 gennaio 2024.

Nel SMVP 2025 sono state recepite le modifiche apportate dal CCNL al sistema di classificazione del personale, che sostituisce le precedenti categorie (B, C, D, EP) con le nuove Aree (Operatori, Collaboratori, Funzionari, Elevate Professionalità) e i Settori professionali.

In ossequio alle norme di prima applicazione previste per le progressioni tra le aree, di cui all'art. art 92 del CCNL, è stato emanato il "Regolamento per la disciplina transitoria delle procedure valutative per le progressioni tra le aree" (DR n.1064 del 30/07/2024) in cui, tra i requisiti richiesti dalla procedura valutativa, figura la valutazione positiva della prestazione individuale conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio.

È stato inoltre previsto un punteggio aggiuntivo a favore dei dipendenti ai quali sia stato riconosciuto, nel corso del triennio 21/23, l'istituto della "Particolare Professionalità" ex art. 11 del CCI. Ne consegue che l'esito della valutazione per il personale in area Collaboratori ha implicazione dirette anche sul processo di progressione in area Funzionari, valorizzando e potenziando, di conseguenza, il sistema di valutazione delle performance individuali.

La dott.ssa Carlucci riferisce inoltre che dalla nota si evidenzia come vi sia una fase di transizione contrattuale: il Contratto Collettivo Integrativo (CCI) 2022-24 è scaduto a fine 2024 e la trattativa per il rinnovo (triennio 2025-27) è tuttora in corso.

Parallelamente, a livello nazionale, la recente sottoscrizione del CCNL 2022-24 (avvenuta il 23 dicembre 2025) comporterà necessari adeguamenti della normativa interna nel corso del 2026.

Pertanto, non appena saranno consolidati i due accordi, il SMVP, che nella forma pervenuta proroga all'anno 2026 quello in vigore per l'anno 2025, verrà revisionato e portato nuovamente in approvazione.

Al termine di una attenta discussione, che conduce il Nucleo di valutazione

- da un lato ad apprezzare il lavoro, che presenta documenti complessivamente chiari e ben scritti, dai quali emerge una maturità complessiva del sistema di valutazione dell'Ateneo, che risulta coerente, integrato e allineato al quadro normativo di riferimento;
- e, al contempo, all'opportunità di valutare, in accordo con l'Amministrazione, **la conduzione di future analisi e approfondimenti, al fine di fornire eventuali suggerimenti o spunti di miglioramento del sistema di misurazione della valutazione e della performance;**

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE



Visto il D. lgs 30 marzo 2001 n. 165, contenente “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e le modifiche introdotte dal D. lgs. 75/2017;

Visti gli artt. 7, 8, 9, 14 e 30 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, così come modificati dal D. lgs. 74/2017;

Visto l'art 7 comma 1 del D. lgs 150/2009, così come modificato dal D. Lgs74/2017, che prevede che le amministrazioni pubbliche adottino e aggiornino annualmente, previo parere vincolante dell'organismo Indipendente di valutazione, il sistema di misurazione e valutazione della performance;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;

Vista la Legge 98/2013, che ha integrato l'art.13, comma 12, del D. lgs 150/2009, prevedendo che “il sistema di valutazione delle attività amministrative delle università e degli Enti di ricerca ex D. Lgs. 213/2009 è svolto dall'ANVUR nel rispetto dei principi di cui all'art. 3 ed in conformità con i poteri di indirizzo della commissione di cui all'art. 5 citato dal D. lgs 150/2009”, ora ANAC;

Visto il D. Lgs. 90/2014 all'art. 19, comma 9 con cui “Al fine di concentrare l'attività dell'Autorità nazionale anticorruzione sui compiti di trasparenza e di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, le funzioni della predetta Autorità in materia di misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono trasferite al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

Viste le “Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali e degli enti pubblici di ricerca italiani” (delibera ANVUR n. 103 del 20 luglio 2015) e la “Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020” (approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017);

Visto il D.L. n.80 del 9 giugno 2021 articolo 6 “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)”;

Visto il documento denominato “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance aggiornamento gennaio 2026” presentato con nota dd. 16 gennaio 2026;

Con voto unanime;

delibera

1. di esprimere parere favorevole in relazione al documento denominato “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance aggiornamento gennaio 2026”, allegato quale parte integrante della presente deliberazione (**allegato n. 2.1**).

***omissis**

Il Presidente, null'altro essendovi all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta alle ore 12:55.